

v'ha dubio che in Lione nel levar gente non sia nato un piccolo disordine, che si voleva che tendesse ad una sollevazione; ma un piccolo corpo di milizie acquetò ogni cosa colla morte di un solo de' più colpevoli. Intorno poi ai mezzi per levar denaro, molti veramente se ne posero in opera, e pure di niuno si può dire che aggravasse il popolo.

Quanto all'elezione di un nuovo Imperatore, o che la Francia non abbia voluto impacciarsi più in un affare che costògli somme immense, e la vita di un numero non indifferente di soldati, senza averne tratto altro frutto che di una guerra diretta; ovvero che non abbia potuto, per la disposizione in cui scorgeva gli Elettori di soddisfare alle istanze della Regina, e dell'Inghilterra: qualunque siane stata la causa, si dichiarò che voleva lasciarne libera la scelta al Collegio Imperiale. Non ometteva però, per quanto dicevasi, i segreti maneggi per far eleggere un Capo che le fosse aggradevole, nè tra questi trovava miglior Soggetto del Re di Polonia Elettore di Sassonia; ed a suoi ufficj avea fatto unire quelli del Re di Prussia. Impiegò ella adunque a questo maneggio il Marchese di Valori, ch'era suo Ministro nella Corte di Berlino, e lo fece passare a quella di Dresda; e nel tempo stesso non omise di far insinuare la stessa massima dal suo Ministro a Versaglies al Conte di Lofs che ivi risiedeva a nome del Re di Polonia. Ma questo Mo-